

>NUOVE OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE.

Per approfondire l'analisi delle tendenze e delle prospettive delle esportazioni italiane, SACE si è dotata di un nuovo modello econometrico sviluppato dall'Oxford Economic Forecasting (OEF), che esamina trimestralmente 45 economie a copertura dell'intero quadro mondiale. Le previsioni elaborate per il periodo 2006-2009, relative all'export italiano per i settori dell'agricoltura, dei beni di consumo, intermedi e di investimento e i servizi, hanno costituito l'oggetto dello studio "Prospects for Italian export growth based on a sectoral-bilateral model of trade for Italy", pubblicato da SACE nel 2005.

Le prospettive per i prossimi cinque anni sono favorevoli: si prevede, infatti, che fattori quali l'aumento

della domanda in Europa, la crescita delle economie asiatiche e degli altri paesi emergenti e la stabilizzazione del tasso di cambio dell'euro (che attenuerà alcune pressioni competitive) contribuiranno significativamente all'espansione del nostro export. Per il complesso dei beni, le esportazioni italiane sono previste crescere in media del 7,7%. Gli incrementi maggiori riguarderanno le produzioni destinate verso Cina (+15,3%), Malesia (+13,6%), India (+11,6%), Russia (+11,5%), Filippine (+11,0%), Corea del Sud (+10,5%), Turchia (+10,0%), Bulgaria (+10,4%) e Romania (+9,0%). Nei mercati dell'Unione Europea la domanda estera sarà particolarmente dinamica in Finlandia (+8,0%), Svezia (+7,8%),

Spagna (+7,6%) e Austria (+7,6%). Apprezzabile anche la crescita delle esportazioni in Germania (+6,5%) e Francia (+7,0%), che insieme rappresentano il 28% circa delle esportazioni italiane. A livello settoriale, i ritmi di crescita medi annui più elevati interesseranno l'export dei beni di investimento (+8,6%) e dei beni intermedi (+8,2%); su questi ultimi continuerà ad influire il livello elevato dei prezzi delle commodity così come nel biennio 2004-2005. Inferiore rispetto alla media complessiva sarà invece l'intensità nell'evoluzione delle esportazioni dei beni agricoli (+6,9%) e di consumo (+6,2%). Il settore dei servizi registrerà, invece, un tasso di crescita pari al 3,6%.

FOCUS SUI MERCATI EMERGENTI

Europa Centro-Orientale e CSI **2.319,6 MILIONI DI EURO DI NUOVE GARANZIE +113%**

Nel 2005 la crescita economica dei paesi dell'Europa centro-orientale si è attestata intorno al 4,3%. La flessione rispetto al 6,6% dell'anno precedente è riconducibile principalmente a due fattori: la diminuzione delle esportazioni – dovuta sia alla minore domanda da parte dei paesi dell'Europa occidentale, sia all'apprezzamento delle valute regionali – e la flessione della domanda interna. Sebbene le prospettive per i prossimi anni siano positive, la crescita sostenuta del credito al settore privato e gli squilibri dei conti con l'estero rappresentano rischi da monitorare. Anche nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti è stata registrata una flessione della crescita economica. L'instabilità politica e finanziaria che ha interessato la regione ha influenzato negativamente gli investimenti. Il buon andamento del mercato delle commodity ha comunque permesso di compensare la fuga di capitali stranieri, generando un aumento delle riserve e degli avanzi delle partite correnti soprattutto nei paesi esportatori di petrolio e gas.

Medio Oriente e Nord Africa **2.444,9 MILIONI DI EURO DI NUOVE GARANZIE +41%**

L'area del Medio Oriente e Nord Africa sta attraversando un'importante fase di sviluppo soprattutto grazie al boom petrolifero. La crescita aggregata si è attestata al 5,2% nel 2005 (era al 6% nel 2004) e si prevede scenda al 4,1% nel 2006. La regione rimane caratterizzata da un'insufficiente crescita del PIL pro-capite, da una forte disuguaglianza nella distribuzione del reddito e da un elevato tasso di disoccupazione. L'elevata dipendenza da una sola risorsa accentua la vulnerabilità a shock esogeni, anche se non si prevede un calo consistente e duraturo dei prezzi del petrolio. I paesi

esportatori di petrolio hanno accumulato ingenti riserve in valuta ed il livello di indebitamento è nel complesso contenuto. L'outlook è estremamente positivo dal punto di vista economico con livelli di investimenti sostenuti, tuttavia risente in maniera significativa dell'incertezza a livello politico.

Asia **626,7 MILIONI DI EURO DI NUOVE GARANZIE +232%**

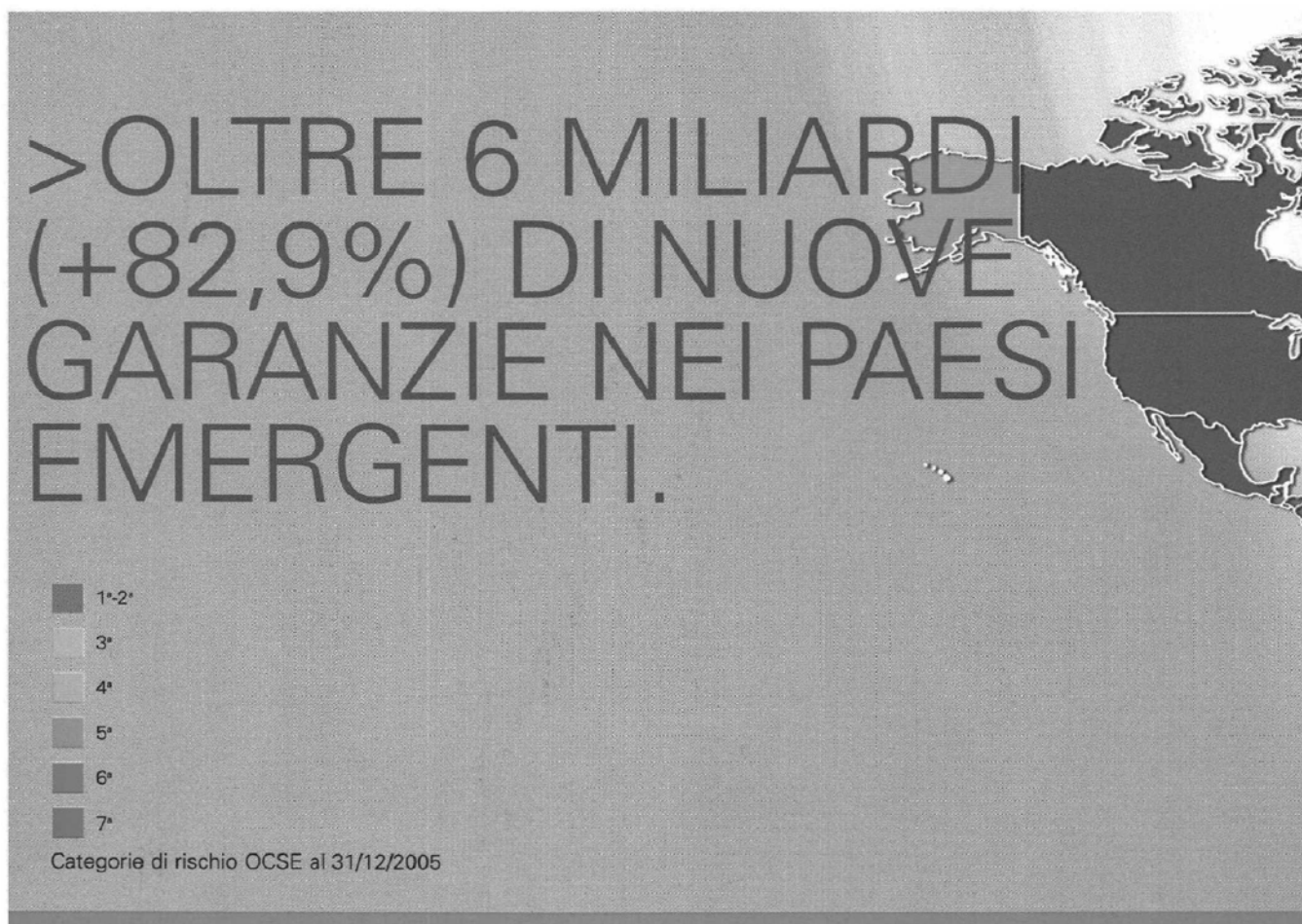
L'Asia si è confermata il motore dello sviluppo mondiale, con un tasso medio del 6,5% (escludendo il Giappone). Nonostante gli effetti negativi esercitati dagli elevati prezzi del petrolio, il PIL cinese è cresciuto del 9,2%, mentre India, Pakistan e Vietnam hanno registrato tassi di crescita superiori al 7%. La regione asiatica prosegue il processo di accumulo di riserve valutarie al ritmo di oltre 250 miliardi di dollari l'anno e gode di un ampio surplus corrente. A seguito della crisi del 1997, la maggior parte dei paesi dell'area ha portato avanti una seria ristrutturazione del sistema finanziario. Il contesto operativo è pertanto sensibilmente migliorato, nonostante permangano problematiche legate all'enforcement della legge.

SACE for Italy



ATR/Alenia Aeronautica

SACE ha garantito per 21,1 milioni di euro il finanziamento di tre velivoli ATR 72-200 (del valore di oltre 40 milioni di euro) venduti dal consorzio ATR/Alenia Aeronautica ad Air Deccan, prima compagnia aerea low-cost indiana. Il finanziamento rappresenta la prima tranche di una fornitura di 30 velivoli del valore complessivo di oltre 350 milioni di euro. ATR detiene in India una quota di mercato pari al 75% nel settore dei velivoli da trasporto regionale di 50-70 posti, e una quota del 95% nel campo degli aerei a turbopropulsione.



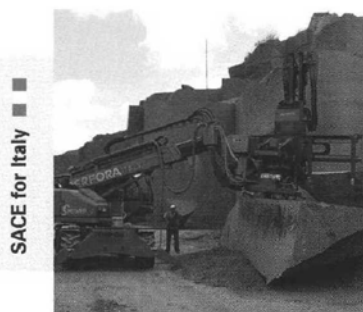
America Latina

576,4 MILIONI DI EURO DI NUOVE GARANZIE +108%

Nell'ultimo biennio l'America Latina ha registrato tassi di crescita elevati: il PIL reale è cresciuto del 5,8% nel 2004 e del 4,3% nel 2005 e si stima cresca del 4,1% nel 2006. I rischi principali per la sostenibilità dell'indebitamento della regione sono legati all'eventualità di un forte rialzo dei tassi dei paesi sviluppati (in primo luogo gli USA) o all'aumento degli spread sui bond, che quest'anno hanno raggiunto minimi storici.

In Brasile, nonostante la positiva performance economica rilevata nel 2005 (PIL +2%) permangono le incertezze legate alle prossime elezioni presidenziali. Argentina e Venezuela hanno fatto registrare tassi di crescita superiori al 9%, e anche Cile e Perù hanno registrato tassi di crescita sostenuti.

Il Cile è di fatto un'economia sviluppata economicamente e politicamente stabile e non presenta particolari aspetti di rischiosità. Per quanto riguarda il Perù, le Autorità hanno adottato prudenti misure di stabilizzazione che hanno consentito al paese di rimborsare anticipatamente il debito.



Perfora

SACE ha assicurato Perfora per la fornitura a committenti brasiliani di cinque unità di perforazione idraulica del valore di oltre 1 milione di euro. Perfora, PMI piemontese leader nella produzione di attrezzature di perforazione idraulica e taglio per l'estrazione di marmi, graniti e pietre ornamentali, esporta oltre il 70% della propria produzione.



Africa Sub-Shariana

58,9 MILIONI DI EURO DI NUOVE GARANZIE

Dopo un periodo di instabilità politica ed economica, l'Africa Sub-Sahariana sta attraversando una fase di stabilizzazione economica e di crescita. Secondo le stime del Fondo Monetario Internazionale, la regione Sub-Sahariana dell'Africa è cresciuta, nel 2005, del 5,5%. Le previsioni delineano un'ulteriore crescita negli anni futuri (5,8% nel 2006) accompagnata da un graduale consolidamento della democrazia.

Programma Africa

> Al fine di soddisfare la crescente richiesta di sostegno agli investimenti italiani nell'Africa Sub-Sahariana, nel 2005 SACE ha istituito il Programma Africa, modificando la propria politica assicurativa nei confronti della regione. L'obiettivo del Programma è quello di adottare

un atteggiamento di maggiore apertura, proporzionata ai progressi compiuti dai singoli paesi e in accordo con le limitazioni imposte dal FMI all'indebitamento sovrano. Con l'attivazione del Programma, 2 dei 48 paesi sono stati promossi alla categoria "nessuna restrizione", mentre 8 sono passati da una situazione di sospensiva ad una di operatività

limitata alla copertura del rischio privato a breve e medio termine. Per 12 paesi sono state introdotte condizioni assicurative di operatività limitata nell'ambito di un plafond iniziale di 50 milioni di euro. Il Programma prevede un monitoraggio costante e un continuo adattamento agli sviluppi che si registreranno nella regione.

PAGINA BIANCA

2. Orientamento al mercato

> ASCOLTARE IL CLIENTE. ATTIVAMENTE.

Più attenzione alle Piccole e Medie Imprese

Consapevole del ruolo cruciale che le aziende di piccola-media dimensione svolgono per l'economia italiana, il Gruppo SACE ha sviluppato prodotti di natura assicurativo-finanziaria che possono facilitare l'accesso al credito, aumentano la capacità d'investimento e, di conseguenza, favoriscono il processo di crescita ed internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese.

Lo sviluppo della rete domestica e del canale online, l'introduzione di prodotti altamente standardizzati, la semplificazione delle procedure e la riduzione dei tempi d'istruttoria costituiscono un'ulteriore prova dell'attenzione che il Gruppo SACE presta alle specifiche esigenze di questo segmento di imprese.

Più prodotti

L'evoluzione dei mercati finanziari internazionali, del quadro macroeconomico e del contesto competitivo in cui operano le aziende italiane ha portato il Gruppo SACE a riorganizzare il proprio modello produttivo in sei linee di business focalizzate su prodotti e clientele specifiche. Sono stati migliorati i prodotti che soddisfano le tradizionali necessità assicurative legate alle attività di export, apportando modifiche in linea con le nuove esigenze di mercato.

Sono stati introdotti prodotti innovativi di carattere finanziario ed assicurativo, come le garanzie finanziarie pre-shipment, garanzie finanziarie su prestiti o emissioni obbligazionarie ed il Credit Enhancement, che facilita la raccolta di credito a medio-lungo termine a favore dell'internazionalizzazione delle aziende italiane ed in particolar modo delle Piccole e Medie Imprese. Con l'acquisizione di Assedile ed il conseguente ingresso nel Ramo Cauzioni, è stata, inoltre, potenziata la gamma di prodotti assicurativi destinati ad operazioni per la protezione dei crediti a breve termine.